



IL PUNTO DI COMIECO SUL DESIGN IN CARTA E CARTONE RICICLATI E NON

A cura di Irene Ivoi

“Quali sono le principali direzioni nelle quali oggi si concretizzano scelte di oggetti e di vita... con gli occhi della carta?”

La mappa di prodotti selezionati è costituita da **4 AREE CONCETTUALI** che ci permettono di parlare dei prodotti, la loro significatività storica (quando, come e perché sono nati) e la qualità dei designer che li hanno pensati, per le varie lavorazioni di carta e cartone che rappresentano.

AREA ECO-MINIMALE

- More di Caporaso Design
- Carta di Cappellini (S. Ban)
- Gioielli di S. Di Giacinto
- Manichini di Disegni
- Vasi e specchi di Lab. Lambrate
- Tavolo+sedia di Philippe Nigro (Skitsch)

AREA SOCIALE

- Mobili per bambini di A4Adesign
- S.1 di Disegni
- Villa Julia di Magis
- molo design
- Wiggle Side Chair di Gehry

- Essent'ial
- Cartoons
- Sweet home
- Vasi Cardboard

- Bookstack
- Lampade di Arbos

AREA NOMADE

- X2CHAIR
- Moma di F. Carallo
- Traffic, Sgas e Brillo
- Momaboma
- bi_GIÙ

AREA EMOZIONALE

AREA ECO-MINIMALE

Un trend che vede oggi sempre più aziende e designer operare secondo criteri estetici improntati al minimalismo di forme e funzioni. Non è un fenomeno nuovissimo, ciò che lo rende più nuovo è il prefisso eco. Dopo gli iperdecorativismi e lo zapping di stili ed epoche che per un ricco periodo hanno imperversato (e a nostro avviso imperversano tuttora) nella moda e nell'abitare, oggi una ricerca di identità e di qualità estetiche cercano maggiore severità. Non sempre essa si traduce in sobrietà, ma sicuramente prevale più disciplina delle linee, delle forme e dei colori: meno lusso, ricorso a non-colori, interpretato da designer emergenti, talvolta ironico.

AREA ECO-MINIMALE

- More di Caporaso Design
- Carta di Cappellini (S. Ban)
- Gioielli di S. Di Giacinto
- Manichini di Disegni
- Vasi e specchi di Lab. Lambrate
- Tavolo+sedia di Philippe Nigro (Skitsch)

- Essential
- Cartoons
- Sweet home
- Vasi Cardboard

AREA EMOZIONALE

I prodotti che vivono in quest'ambito sono più colorati, più ricchi nella forma, forse meno sobri in apparenza.

Potrebbero essere lo specchio di un target di persone più capace di acquisire informazioni, di navigare fra i saperi, di percepire e desiderare nuovi modi di essere e di esistere, quindi più capace di disegnarsi un mondo su misura.

Le soluzioni proposte sono anche più aperte verso l'artigianalità del fare senza inclinazioni verso decori nostalgici. Il prodotto emozionale è l'oggetto desiderabile, il cui appeal viene "dalla pancia" di ciascuno di noi, pronto a divertirci e ad entrare nelle nostre case con dignità estetica.

AREA EMOZIONALE

- X2CHAIR
- Moma di F. Carallo
- Traffic, Sgas e Brillo
- Momaboma
- bi_GIÙ

AREA SOCIALE

Caratterizzata da prodotti che vogliono migliorare il mondo e che si misurano non solo sul profitto che generano ma anche sul grado di cambiamento che apportano nel sociale, inducendo nuovi comportamenti e modi d'uso degli oggetti. Esistono oggi prodotti in carta e cartone che di fatto generano socialità diverse, nascono da visioni alternative della domesticità, inducono verso comportamenti "altri" e costituiscono in sé fenomeni d'uso originali. Non necessariamente apprezzabili e utilizzabili da tutti ma vicini ad una società liquida ed individualista quale quella contemporanea. In quest'area si collocano, a nostro avviso, le sorprendenti invenzioni dei Molo Design che nascono proprio da un'attenzione ai nuovi modi di vivere lo spazio e ripensarlo. Ma anche la piccola casa per bambini di Magis Design

disegnata da Javier Mariscal che incarna un'idea di socialità per l'infanzia antica ma nuova nel suo farsi in cartone.

AREA SOCIALE

- Mobili per bambini di A4Adesign
- S.1 di Disegni
- Villa Julia di Magis
- molo design
- Wiggle Side Chair di Gehry

- Bookstack
- Lampade di Arbos

AREA NOMADE

AREA NOMADE

Questo ambito è tangente i primi due e di loro in qualche modo si nutre. Lo abbiamo analizzato e osservato anche grazie a Spazi di Carta (www.comieco.org/lab). Il suo target è giovane e maggiormente aperto verso le sperimentazioni. Rappresenta un tentativo di stilizzare la provvisorietà del vivere, sfida non solo tutta contemporanea ma anche non semplice: carta e cartone in quanto economici ma resistenti si prestano ad incarnare i valori low-cost, al servizio del moderno nomade che abita più case o che talvolta abita solo delle stanze ma a diverse latitudini e che cerca oggetti curati, semplici e rassicuranti.